



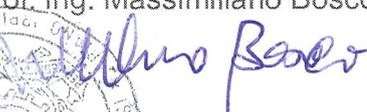
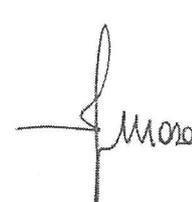
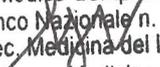
TIMBRO ISTITUTO

STUDIO MASOTTI

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
0824/313468 – segreteria@gioannimasotti.it

PROCEDURA COVID-19

- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023)
 - DPCM 26 luglio 2022

<p>DATORE DI LAVORO Il Dirigente scolastico prof. ing. Massimiliano Bosco</p>  <p>Il Dirigente Scolastico prof. ing. Massimiliano Bosco</p> 	<p>RSPP Ing. Giovanni Masotti</p>  
<p>RSL ATA sig. Davide Carrabs</p> 	<p>MC Dott. Giovanni Vuotto Dott. GIOVANNI VUOTTO Medico Competente Elenco Nazionale n. 21811 Spec. Medicina del Lavoro Spec. Igiene e Medicina Preventiva</p> 

REVISIONE	MOTIVAZIONE	DATA	REDATTO
00	Prima Emissione	21/09/2020	Arch. Gisoldi
01	Aggiornamento	25/01/2021	Arch. Gisoldi
02	Nuove procedure rientro a scuola	01/09/2021	SF – STUDIO MASOTTI
03	Nuove procedure per conclusione anno scolastico	04/04/2022	SF – STUDIO MASOTTI
04	Misure di mitigazione anno scolastico 2022/2023	12/09/2022	SF – STUDIO MASOTTI
05			

Sommario

PREMESSA	3
MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE	5
(MISURE DI BASE PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO)	5
EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE (DA IMPLEMENTARE SECONDO EVENTUALI DIRETTIVE MINISTERIALI).....	10

Dr. GIOVANNI VIGOTTO
Medico Consigliere
Servizio Nazionale di
Spec. Medicina del Lavoro
FARMACI e MALATTIE PROFESSIONALI

PREMESSA

La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. Mentre negli a.s. 2019- 2020 e 2020-2021 è stato necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli studenti e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento.

Tuttavia, nonostante gli interventi nel setting scolastico possano essere specifici, è necessario sottolineare che la scuola si inserisce nel contesto più ampio della comunità, per cui le misure applicate in ambito scolastico, affinché possano essere effettivamente efficaci, devono tenere conto ed **essere preferibilmente omogenee** con le misure previste in ambito comunitario.

I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel setting scolastico **in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili consistono nella necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.**

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare.

E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di *preparedness* e *readiness* che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Fattori determinanti da tenere in considerazione nella definizione delle misure sono rappresentati, in sintesi, dall'intensità della circolazione virale, dalle caratteristiche delle varianti virali circolanti, dalle forme cliniche che esse possono determinare in età scolare e non, dalla copertura vaccinale anti COVID-19 e dal grado di protezione nei confronti delle infezioni, delle forme severe di malattia e dei decessi conferiti dalle vaccinazioni e dalla protezione indotta dalle pregresse infezioni, dalla necessità di proteggere soggetti fragili a maggior rischio di malattia severa.

Risulta pertanto opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici.

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

Si riportano le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico e ulteriori misure che potranno essere progressivamente implementate sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie. Interventi aggiuntivi potranno essere presi in considerazione sulla base del contesto epidemiologico locale.

Come per gli anni scolastici precedenti, infine, gli alunni con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Per gli studenti a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, tra le misure non farmacologiche di prevenzione di base, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE (MISURE DI BASE PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO)

1. Permanenza a scuola non consentito in caso di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19
- temperatura corporea superiore a 37.5 °C
- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'**utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2** fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.

Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.

NB Non è più necessaria la misurazione temperatura all'ingresso.

2. Igiene delle mani

- Disponibilità di soluzione idroalcolica
- Rispettare le regole basilari di igiene nell'utilizzo dei bagni

3. Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per:

- personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

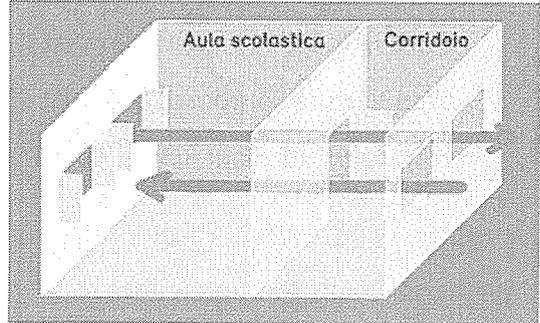
I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

- Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.

4. Ricambio d'aria frequente

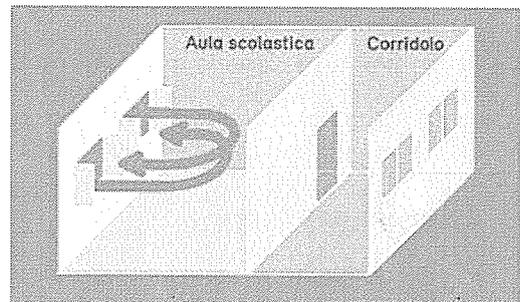
Accertarsi del ricambio attraverso la continua apertura delle finestre:

- Fino a quando le temperature saranno miti, le finestre delle classi potranno restare aperte il più a lungo possibile, se dotate di sistema vasistas, oppure saranno aperte ciclicamente durante le ore di lezione, ad esempio al cambio ora, o le volte necessarie per ridurre in questo modo il rischio di contagi;
- Quando farà più freddo resteranno chiuse, aprendole più volte nel corso della giornata per consentire il ricircolo dell'aria. Si tratta di una regola molto importante.

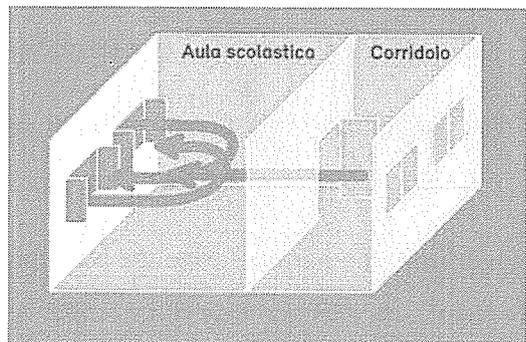


Per arieggiare correttamente:

- Le finestre dei corridoi devono essere mantenute aperte specialmente quando non è possibile aprire quelle delle aule.
- Prima dell'inizio delle lezioni del mattino e del pomeriggio (aula vuota), arieggiare completamente l'aula creando corrente d'aria: dovranno essere mantenute aperte le finestre dell'aula e quelle del corridoio.



- Durante le pause lunghe (aula vuota) arieggiare a lungo creando corrente d'aria: dovranno essere mantenute aperte le finestre dell'aula e quelle del corridoio.
- Nel resto della giornata, arieggiare dopo ogni lezione, per almeno 5-10 minuti: le finestre dell'aula aperte e porta dell'aula chiusa.



Errori frequenti:

- Arieggiare troppo brevemente: meglio sfruttare le pause per un arieggiamento completo.
- Oggetti posti sul davanzale interno delle finestre ne impediscono un'apertura semplice e completa.
- Cambiare l'aria con la porta dell'aula aperta ma lasciando chiuse le finestre del corridoio: così facendo, l'aria viziata potrebbe rientrare nell'aula.

5. Sanificazione ordinaria (periodica)

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”.

La sanificazione ordinaria prevede di:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia accurata degli ambienti di lavoro, aule, palestre, aree comuni, aree ristoro e mensa, servizi igienici, spogliatoi, attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso comune dei ragazzi e dei docenti, materiale didattico e ludico e di tutte le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano);
- sottoporre i servizi igienici a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida.

Il personale ausiliario, per la mansione specifica, si atterrà alle disposizioni conferite dal DSGA nell’ambito del piano annuale delle attività e/o ordini di servizio specifici.

La modalità di esecuzione, i tempi, l’organizzazione, sono quelle illustrate al personale dall’RSPP dell’Istituto e dal Medico competente in seno alla riunione iniziale di informazione e formazione ex art.36 del D.Lgs 81/2008.

6. Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”, secondo il quale la sanificazione straordinaria è “da effettuarsi secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nelle aziende in cui sono stati registrati casi di COVID-19. Pulizia e sanificazione devono essere accompagnate da ventilazione”.

Secondo la Circolare suddetta, nel caso di casi confermati COVID-19 verranno applicate le seguenti misure di pulizia:

- I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS_CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere

danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

- Durante tutta l'operazione di pulizia assicurare la ventilazione degli ambienti, con apertura completa delle finestre per arieggiare adeguatamente i locali.
- Durante tutta l'operazione di pulizia il personale deve indossare DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire le misure indicate per la svestizione). Dopo l'uso verranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite accuratamente tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Disponibilità di personale aggiuntivo.
- Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.

Il personale ausiliario, per la mansione specifica, si atterrà alle disposizioni conferite dal DSGA nell'ambito del piano annuale delle attività e/o ordini di servizio specifici.

La modalità di esecuzione, i tempi, l'organizzazione, sono quelle illustrate al personale dall'RSPP dell'Istituto e dal Medico competente in seno alla riunione iniziale di informazione e formazione ex art.36 del D.Lgs 81/2008.

7. Aula per Emergenze

Il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

- Disponibilità di adeguate risorse umane.

Garantire la presenza di referenti scolastici, individuati nei responsabili di plesso, per la gestione dei casi di sospetta infezione.

Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione (persone che presentano sintomi tipici dell'infezione da Covid-19).

8. Strumenti per la gestione dei casi Covid-19

La circolare del Ministero della Salute del 31 agosto 2022 riporta nuove indicazioni per la gestione dei positivi Covid e dei contatti stretti. In dettaglio:

- **positivi:** asintomatici o asintomatici da almeno due giorni: isolamento di 5 giorni e tampone negativo; in caso di positività persistente si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno calcolati dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del tampone;
- **contatti stretti:** in vigore quanto già previsto dalla circolare del 30 marzo 2022, in particolare si raccomanda l'auto sorveglianza ovvero FFP2 al chiuso o con assembramenti fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto, tamponi ai sintomi o al quinto giorno dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato.

Garantire la presenza di referenti(scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.

*Fonte Sito Ministero della Salute (ultimo aggiornamento 1° settembre 2022)

Le condizioni di gestione dei casi Covid19, evidentemente, sono soggette a revisione nel caso di aumento dei contagi.

9. La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi

È consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia e sanificazione da porre a carico del Cessionario o altro personale, in relazione agli atti di concessione stipulati dall'EE:LL proprietario, da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.

10. Refezione o distributori

Consumo delle merende al banco.

Per l'utilizzo del distributore automatico, è importante evitare di creare assembramenti e si raccomanda il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro all'atto della erogazione della merenda/snack che, ad ogni modo, andrà consumata al banco.

11. Varchi di accesso

Saranno individuate apposite entrate (varchi), riconoscibili nelle planimetrie allegate ed identificati da colori distinti. Non è necessario scaglionare l'orario di ingresso e di uscita, sebbene sia da raccomandare comunque di evitare assembramenti e mantenere un congruo distanziamento.

EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE (DA IMPLEMENTARE SECONDO EVENTUALI DIRETTIVE MINISTERIALI)

1. Distanziamento di almeno un metro.

Sia per studenti che per personale scolastico prevedere una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe.

2. Sanificazione periodica (settimanale)

Tutti gli ambienti vanno sanificati, attraverso i dispositivi per la sanificazione in possesso dell'Istituto, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Prevedere personale aggiuntivo a tal fine.

3. Gestione di attività extracurricolari, laboratori

Garantire l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.

- Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.
- Disponibilità di soluzione idroalcolica
- Disponibilità di spazi adeguati.

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche, le mobilità Erasmus+, ed ogni altra attività esterna alla scuola, in caso di dichiarazione dello stato di emergenza, sono sospese.

4. Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (STUDENTI)

Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale. L'obbligo, o l'opportunità di utilizzo, verrà definita in relazione alle disposizioni impartite dalle autorità sanitarie o dal CTS.

- Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.

5. Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico.

Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale. L'obbligo, o l'opportunità di utilizzo, verrà definita in relazione alle disposizioni impartite dalle autorità sanitarie o dal CTS.

- Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.

6. La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi

Non è consentita in caso di emergenza sanitaria.

7. Refezione o distributori

Consumo delle merende al banco, se la distanza tra un banco e l'altro è di almeno 1 metro.

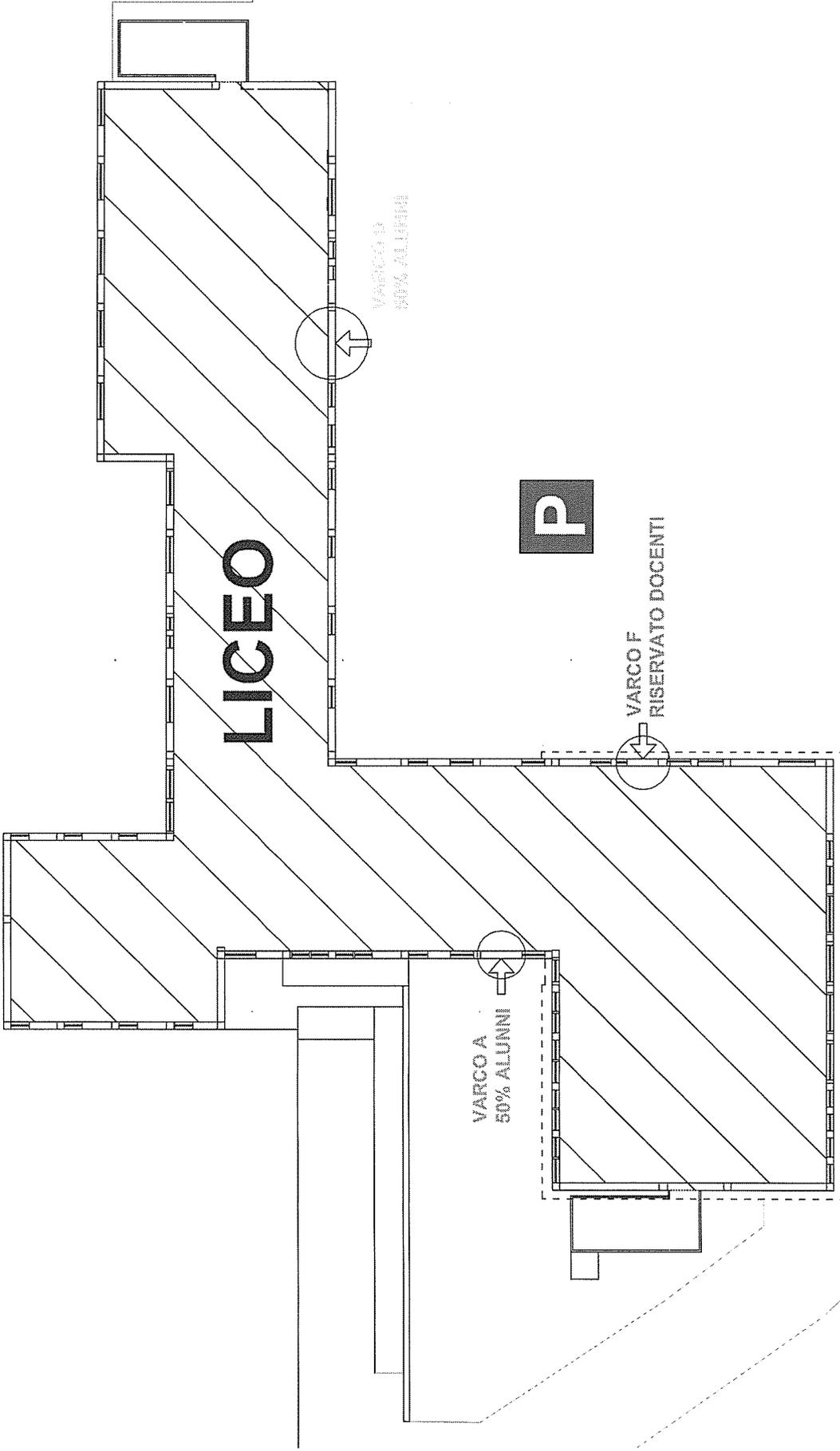
Per l'utilizzo del distributore automatico è importante evitare di creare assembramenti e si raccomanda il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. La merenda o lo snack, potrà solo essere prelevata e consumata al banco, in classe, dopo opportuna igienizzazione delle mani.

8. Varchi di accesso

Saranno individuate apposite entrate (varchi) riconoscibili nelle planimetrie allegate ed identificati da colori distinti. E' necessario scaglionare l'orario di ingresso e di uscita, distanziando almeno di 5 min i vari gruppi, al fine di evitare assembramenti.

VARCHI DI ACCESSO

IISS RUGGERO II
SEDE LICEO
Via Cavotti - 83031 Ariano Irpino (AV)



Studio Ing. Giovanni MASOTTI - Ingegneria della Sicurezza
Via delle Piglie 90/a
82100 Benevento
Tel. 0824.373466 - 339.2915158

TAVOLA 01

SCALA fuori scala

ELABORATA DA SF. - STUDIO MASOTTI

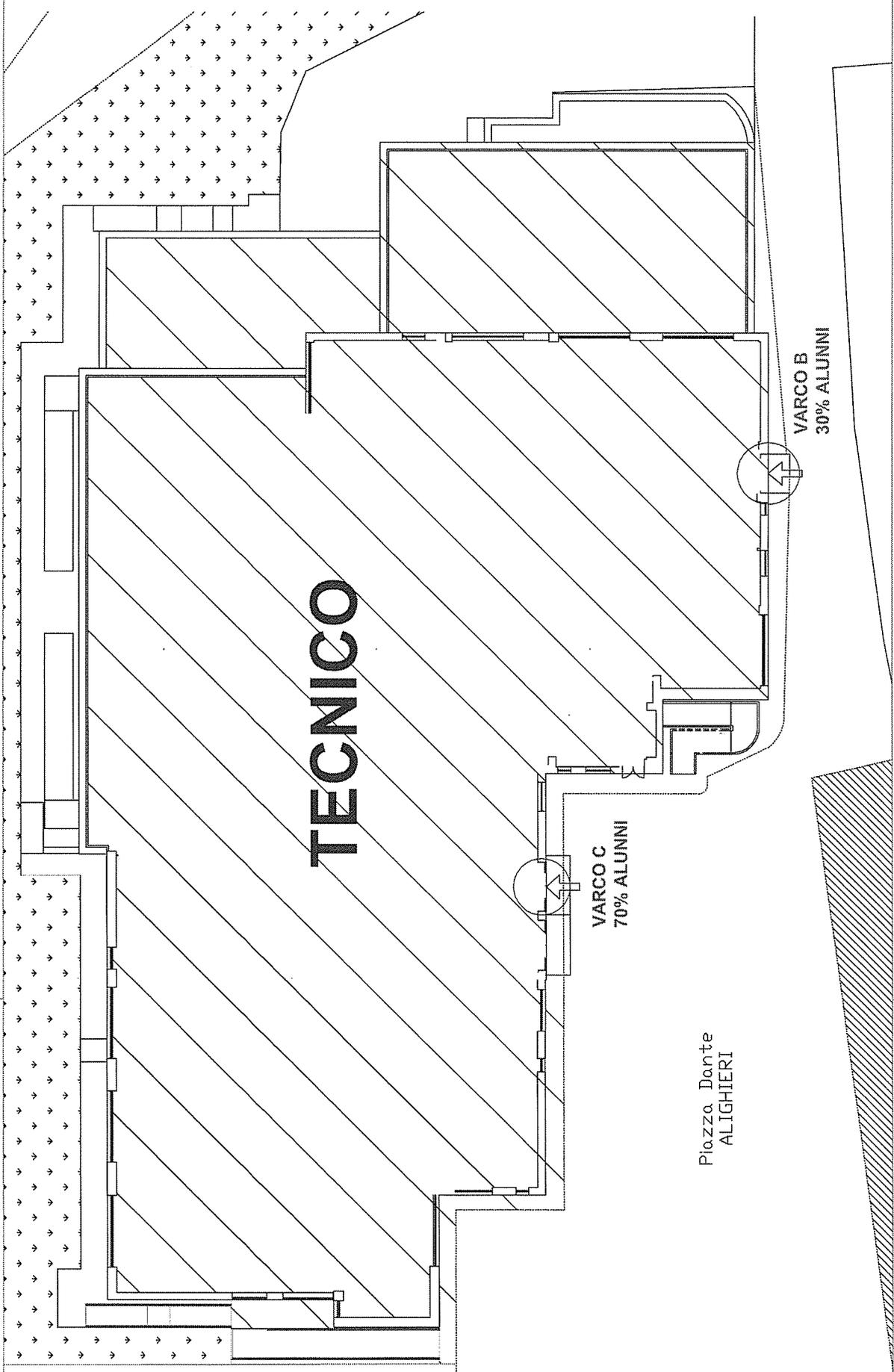
APPROVAZIONE DEL
DATORE DI LAVORO

DATA 08.08.2022

VARCHI DI ACCESSO

IISS RUGGERO II
SEDE TECNICO

Piazza Dante, 1 - 83031 Ariano Irpino (AV)



Studio Ing. Giovanni MASOTTI - Ingegneria della Sicurezza
Via delle Puglie 90/a
82100 Benevento
Tel. 0824.373465 - 339.2315158

TAVOLA 01

SCALA fuori scala

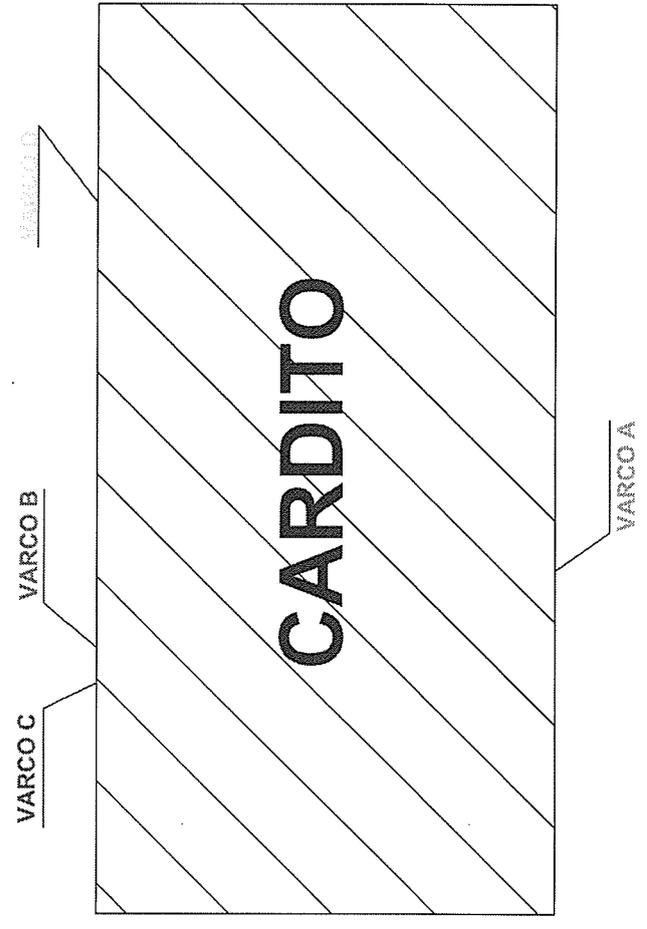
ELABORATA DA SF - STUDIO MASOTTI

APPROVAZIONE DEL
DATORE DI LAVORO

DATA 08.06.2022

IIS RUGGERO II
SEDE CARDITO
Via Cardito, 202 - 83031 Ariano Irpino (AV)

VARCHI DI ACCESSO



Studio Ing. Giovanni MASOTTI - Ingegneria della Sicurezza
Via delle Puglie 90/a
82100 Benevento
Tel. 0824.313468 - 339.2915158

TAVOLA 01

SCALA fuori scala

ELABORATA DA SF - STUDIO MASOTTI

APPROVAZIONE DEL
DATORE DI LAVORO

DATA 08.08.2022